

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-5287 del 27/09/2024
Oggetto	PROC. MO16T0053. Filippi Roberta e Terzi Giancarlo. Rinnovo con variante di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico ad uso sfalcio, area cortiliva, manufatti per il trattamento delle acque reflue domestiche di pertinenza del Torrente Dolo e contestuale adeguamento dell'attraversamento esistente sul fosso del Monte in comune di Montefiorino (MO). L.R. N. 7/2004, CAPO II.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-5490 del 26/09/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno ventisette SETTEMBRE 2024 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena

Oggetto: PROC. MO16T0053. Filippi Roberta e Terzi Giancarlo. Rinnovo con variante di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico ad uso sfalcio, area cortiliva, manufatti per il trattamento delle acque reflue domestiche di pertinenza del Torrente Dolo e contestuale adeguamento dell'attraversamento esistente sul fosso del Monte in comune di Montefiorino (MO). L.R. N. 7/2004, CAPO II.

La Dirigente

Richiamata la determinazione DET-AMB-2017-3990 del 26/07/2017 con la quale è stata rilasciata a Terzi Giancarlo (C.F. TRZGCR71L15D037M) e Filippi Roberta (C.F. FLPRRT64C64B967Z) la concessione per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del torrente Dolo in comune di Montefiorino (MO) ad uso: sfalcio, area cortiliva con sovrastante fabbricato amovibile per deposito attrezzi, scarico acque reflue domestiche, con scadenza il 31/12/2023;

Acquisita la nota prot. PG/2022/145578 del 06/09/2022 con la quale Filippi Roberta e Terzi Giancarlo hanno presentato la domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico di pertinenza del corso d'acqua torrente Dolo ad uso: sfalcio, area cortiliva con sovrastante fabbricato amovibile per deposito attrezzi, manufatti per il trattamento delle acque reflue domestiche di fabbricati uso civile abitazione comprensivi di condotta disperdente in Comune di Montefiorino (MO) identificate catastalmente al foglio 7 fronte mappali 115-93-91-423-427, e contestuale variante di concessione per l'adeguamento dell'attraversamento esistente sul fosso del Monte con relativa occupazione dell'area demaniale di pertinenza del medesimo corpo idrico, identificata catastalmente al foglio 7 fronte mappali 91 e 53 del Comune di Montefiorino (MO);

Acquisito, con nota protocollo n. PG/2024/11445 del 22/01/2024 il nulla osta idraulico dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Modena, che viene allegato alla presente determinazione come atto endoprocedimentale dell'istruttoria;

Accertato che in seguito alla pubblicazione della domanda di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 45 del 14/02/2024, entro i termini previsti dalla L.R. n. 7/2004, non sono state presentate opposizioni od osservazioni;

Verificato che i richiedenti hanno versato

- in data 21/02/2024 i seguenti importi:
 - € 450,43 come conguaglio canoni dal 2019 al 2023;
 - € 187,04 come adeguamento del deposito cauzionale;
- in data 26/04/2024 € 536,04 per il canone 2024

Visti:

- il T.U. 523/1904 ed il R.D. 1688/1921;
- il D.lgs. 152/2006 e s. m. ed i.;
- la Legge 37/1994;

- la L.R. 7/2004 e s. m. ed i.;
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;
- l'art. 8 della L.R. n. 2/2015;
- la legge 241/1990 e s. m. ed i.;
- il D.Lgs. 33/2013;
- la Legge n. 190/2012 e il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione in Arpae;
- la D.D.G. Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. Arpae n. 75/2021 - come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la DDG 108/2022 con la quale la dott.ssa Valentina Beltrame è stata nominata responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni del SAC di Modena;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione e rinnovo, con decorrenza 1/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico;

Dato atto che:

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE Dott. Giuseppe Bortone;
- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

Su proposta del Responsabile del procedimento;

Per quanto precede,

DETERMINA

1. **di rilasciare**, fatti salvi i diritti dei terzi, a **Terzi Giancarlo** (C.F. TRZGCR71L15D037M) e **Filippi Roberta** (C.F. FLPRRT64C64B967Z), il rinnovo di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico di pertinenza del corso d'acqua torrente Dolo ad uso: sfalcio, area cortiliva con sovrastante fabbricato amovibile per deposito attrezzi, manufatti per il trattamento delle acque reflue domestiche di fabbricati

uso civile abitazione comprensivi di condotta disperdente in Comune di Montefiorino (MO) identificate catastalmente al foglio 7 fronte mappali 115-93-91-423-427, e contestuale variante di concessione per l'adeguamento dell'attraversamento esistente sul fosso del Monte, in sostituzione della precedente opera, con relativa occupazione dell'area demaniale di pertinenza del medesimo corpo idrico, identificata catastalmente al foglio 7 fronte mappali 91 e 53 del Comune di Montefiorino (MO) - proc. **MO16T0053**;

2. **di precisare** che la presente concessione viene rilasciata esclusivamente per quanto riguarda l'occupazione di aree del demanio idrico, indipendentemente da altri permessi o autorizzazioni necessarie;

3. **di stabilire** che la concessione è assentita fino al **31/12/2035**, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;

4. **di approvare** il disciplinare, firmato per accettazione dal concessionario, che viene allegato come parte integrante del presente atto, contenente gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio della concessione;

5. **di dare atto** che la concessione dovrà sottostare alle condizioni del nulla osta idraulico dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Modena assunto al prot. PG/2024/11445 del 22/01/2024;

6. **di notificare** ai concessionari e all'Autorità idraulica competente il duplicato informatico del presente atto che è conservato presso gli archivi informatici di Arpae;

Si informa che è possibile ricorrere avverso il presente provvedimento:

1. con ricorso amministrativo gerarchico entro 30 giorni dalla sua notifica;

2. con ricorso amministrativo giurisdizionale entro 60 giorni dalla sua notifica;

3. con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua notifica;

4. resta salva la giurisdizione dell'autorità giudiziaria ordinaria per le controversie concernenti indennità, canoni ed altri corrispettivi;

Le somme versate come spese d'istruttoria (€ 75,00), canone e deposito cauzionale, sono introitate rispettivamente nei capitoli parte Entrate della Regione Emilia-Romagna 4615, 4315 e 7060.

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni
e Concessioni di ARPAE Modena
Dott.ssa Valentina Beltrame
(originale firmato digitalmente)

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Proc. MO16T0053

Concessionario: Filippi Roberta (C.F. FLPRRT64C64B967Z)

Terzi Giancarlo (C.F. TRZGCR71L15D037M)

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Occupazione di aree del demanio idrico di pertinenza del corso d'acqua torrente Dolo ad uso: sfalcio, area cortiliva con sovrastante fabbricato amovibile per deposito attrezzi, manufatti per il trattamento delle acque reflue domestiche di fabbricati uso civile abitazione comprensivi di condotta disperdente in Comune di Montefiorino (MO) identificate catastalmente al foglio 7 fronte mappali 115-93-91-423-427, e contestuale adeguamento dell'attraversamento esistente sul fosso del Monte, in sostituzione della precedente opera, con relativa occupazione dell'area demaniale di pertinenza del medesimo corpo idrico, identificata catastalmente al foglio 7 fronte mappali 91 e 53 del Comune di Montefiorino (MO).

ART. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione viene rilasciata fino al **31/12/2035**.

ART. 3 - CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE

3.1 L'importo del canone per l'anno 2024 è di **€ 536,04**.

3.2 Il concessionario è tenuto a corrispondere annualmente il canone alla Regione Emilia Romagna, **entro il 31 marzo** dell'anno di riferimento.

3.3 Il canone da corrispondere annualmente deve essere adeguato in base all'aggiornamento o rideterminazione disposto mediante deliberazione di Giunta regionale da adottarsi entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento. Qualora la Giunta non provveda entro tale termine, l'importo si rivaluta automaticamente in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno.

3.4 L'importo della cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, è pari a **€ 536,04**, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 8 comma 4 della L.R. n. 2/2015. Avendo già versato € 349 il 17/07/2017 a titolo di cauzione per la concessione originaria, devono essere versati **€ 187,04** come adeguamento del deposito cauzionale.

3.5 Alla cessazione definitiva, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito viene restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario.

3.6 La Regione, oltre che per accertata morosità, potrà incamerare il deposito nei casi previsti dall'ultimo comma dell'art. 11 del TU n. 1775/1933 (rinuncia e dichiarazioni di decadenza).

ART. 4 - OBBLIGHI E PRESCRIZIONI

4.1 Devono essere rigorosamente rispettate tutte le disposizioni contenute nel nulla osta idraulico rilasciato dal Servizio sicurezza territoriale e protezione civile di Modena prot. PG/2024/11445 del 22/01/2024.

4.2 Il Concessionario è costituito custode del bene concesso per tutta la durata della concessione.

4.3 Sono in carico al Concessionario tutte le azioni e le opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
- la conservazione dei beni concessi;
- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

ART. 5 Varianti e cambi di titolarità

5.1 Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda alla Struttura concedente.

5.2 In caso di cambio di titolarità della concessione, ne deve essere data tempestiva comunicazione e il sub ingresso potrà essere accordato previa valutazione della domanda documentata, sottoscritta dai concessionari uscenti e dall'aspirante al subentro.

ART. 6 - Rinnovo, revoca e decadenza della concessione.

6.1 La concessione è rinnovabile previa richiesta dell'interessato da inoltrare prima della data di scadenza.

In caso di rinuncia prima o al termine della sua validità, se ne dovrà comunque trasmettere tempestiva comunicazione.

L'ultimo canone da versare sarà quello dell'anno di presentazione della rinuncia e i luoghi ripristinati allo stato naturale.

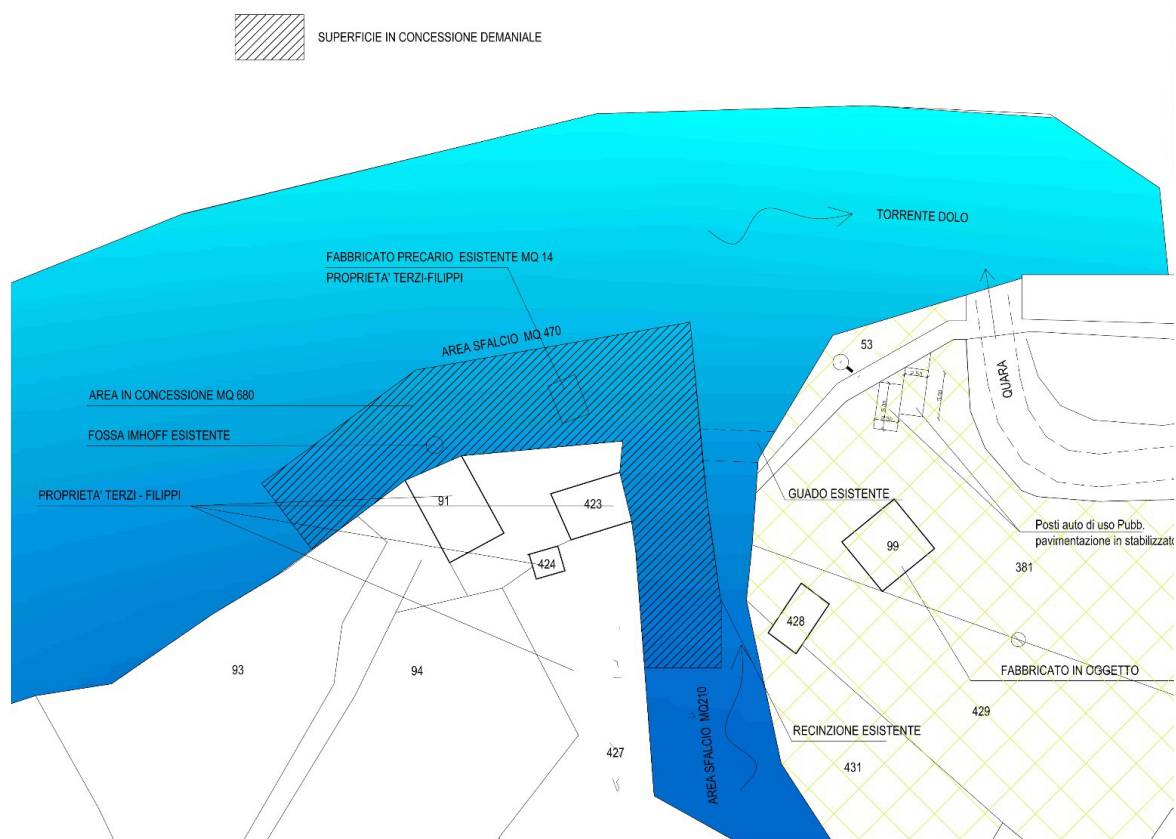
Nel caso in cui non si sia interessati a richiedere il rinnovo, è d'obbligo darne comunque comunicazione e ripristinare lo stato dei luoghi.

6.2 La concessione può essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004.

6.3 Sono cause di decadenza:

- la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche o contenute nel presente disciplinare;
- la sub concessione delle opere senza apposita autorizzazione della Regione.

Firmato dai richiedenti per accettazione
(PG/2024/34565 del 22/02/2024)



Spett.le

Area Autorizzazioni e Concessioni Centro

- e p.c. Comune di Montefiorino**

Settore III Ufficio Tecnico
Urbanistica – Edilizia Privata
comune.montefiorino@pec.it

OGGETTO: R.D. 523/1904, L.R. 7/2004, L.R. 13/2015 - RIF. MO16T0053 – RICHIEDENTE: TERZI GIANCARLO E FILIPPI ROBERTA – RICHIESTA DI NULLA OSTA IDRAULICO RELATIVO A DOMANDA DI CONCESSIONE PER L'ATTRAVERSAMENTO DEL FOSSO DEL MONTE CON GUADO NEL COMUNE DI MONTEFIORINO (MO). RILASCIO NULLA OSTA IDRAULICO.

Vista la nota di ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, prot. 159400/2022 del 29/09/2022, pervenuta allo scrivente Ufficio ed acquisita agli atti con prot. 50330 del 29/09/2022, con la quale si richiede il nulla osta idraulico relativo alla domanda di concessione avanzata dai Sigg.ri Terzi Giancarlo e Filippi Roberta per regolarizzazione di un guado esistente, proc. MO16T0053;

Vista la documentazione trasmessa in allegato alla richiesta di nulla osta idraulico, costituita dai seguenti elaborati:

1. Scheda A – Rinnovo con Variante a concessione vigente pratica MO16T0053 rilasciata con atto DET-AMB-2017-3990 del 26/07/2017, con allegata planimetria catastale;

Via Fonteraso, 15 41121 MODENA Tel. 059.248711 Fax. 059.248750
Strada Pomposiana, 325 41123 MARZAGLIA NUOVA (MO) Tel. 059.200200 Fax 059.200240

PEC: stpc.modena@postacert.regione.emilia-romagna.it
E-mail PEO: stpc.modena@regione.emilia-romagna.it

2. Relazione Tecnica Descrittiva a firma del Geom. Massimo Bonini, con allegata documentazione fotografica del *fosso del Monte* in prossimità del guado esistente ed elaborato grafico – Tavola 01 del 22/04/2022 – *profilo e sezioni canale esistente*;
3. Ulteriore documentazione fotografica *area naturalistica*;

Visto che dagli elaborati progettuali sopraelencati si evince:

- *che trattasi di regolarizzazione di guado in attraversamento del corso d'acqua denominato fosso del Monte, mediante sostituzione di due tubazioni esistenti con posa di scatolare in cls avente dimensioni 1,50 x 2 metri, e rivestimento delle sponde con massi di cava;*
- *che la sistemazione del guado sarà realizzata in aree non censite, antistanti le particelle 99 e 247 del foglio 7 del Comune di Montefiorino (MO);*
- *che l'opera in progetto non modifica l'efficienza idraulica, non viene modificato il corso d'acqua, il posizionamento del nuovo scatolare e la relativa scogliera di protezione sono orientati in modo da agevolare lo scorrimento delle acque, senza causarne il loro rallentamento;*
- *che la superficie occupata sarà di circa 31 mq (area adibita a passaggio dei mezzi agricoli sul fosso del Monte e 14 mq (area guado tratto alveo del fosso del Monte). Totale area demaniale 45 mq;*

Evidenziato dagli approfondimenti eseguiti da tecnici dello scrivente Ufficio in fase istruttoria, quanto segue:

- ✓ in seguito ad istanza dei richiedenti per occupazione di area demaniale ad uso cortile privato, con sovrastante fabbricato amovibile per deposito attrezzi, opera di scarico delle acque reflue domestiche, nonché guado ad uso ingresso nella proprietà, era stata rilasciata con DET-AMB-2017-3990 del 26/07/2017 – “*Proc. MO16T0053. Terzi Giancarlo e Filippi Roberta. Concessione per l'occupazione di terreno demaniale di pertinenza del torrente Dolo in comune di Montefiorino (MO). L.R. 7/2004, capo II*”, la concessione per occupazione di area demaniale di pertinenza del torrente Dolo, distinta catastalmente al foglio 7 fronte mappali 91, 93, 423 e 427 del Comune di Montefiorino, avente scadenza fissata al 31/12/2023;
- ✓ la concessione succitata escludeva l'attraversamento/guado, in conformità a quanto riportato nel nulla osta idraulico rilasciato dalla scrivente Agenzia in data 14/06/2017 con prot. 26583, ovvero “*per quanto riguarda l'attraversamento/guado non compreso nel presente nulla osta, entro 2 mesi dal rilascio della concessione di cui all'oggetto, dovrà essere trasmessa allo scrivente Servizio apposita documentazione descrittiva dell'opera, corredata di relazione idrologica-idraulica attestante la funzionalità delle opere idrauliche interessate, al fine di valutare e concordare i lavori necessari per il perfezionamento della concessione comprensiva anche dell'attraversamento stesso*”;
- ✓ nel merito dell'intervento di ristrutturazione edilizia mediante parziale demolizione e ricostruzione di un edificio ad uso abitazione, censito al NCT foglio 7 mappale 99 di proprietà dei sig.ri Filippi Roberta e Terzi Giancarlo, adiacente alle aree demaniali di cui alla concessione soprariportata, era pervenuta da parte del Comune di Montefiorino una nota, prot. 672/2022 acquisita agli atti dello scrivente Ufficio con prot. 4386 del 03/02/2022, contenente la richiesta di parere idraulico; lo scrivente Ufficio, forniva un



contributo per quanto di competenza, in data 03/03/2022 al prot. 12371, dove non si ravvisavano motivi ostativi al prosieguo dell'iter relativo al procedimento, tuttavia:

1. dall'allegato elaborato grafico "*Tavola 01 – estratto di mappa catastale, estratto di RUE, planimetria particolare*", stante la presenza di uno scarico nel torrente Dolo, si evidenziava che per l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico con suddetto manufatto di scarico doveva essere ottenuto il relativo atto di concessione ai sensi della L.R. n. 7/2004, di competenza di ARPAE a seguito del riordino di funzioni operato dalla L.R. n. 13/2015;
2. si coglieva l'occasione per segnalare ad ARPAE ed ai proprietari, che non risultava ottemperata la prescrizione ricompresa nel nulla osta idraulico rilasciato con prot. 26583 del 14/06/2017, sopracitato, confluito nella determinazione di concessione n. DET-AMB-2017-3990 del 16/07/2017, in merito al guado/attraversamento esistente nell'area limitrofa a quella oggetto del procedimento, per il quale si chiedeva ai proprietari di procedere alla trasmissione della documentazione necessaria alla regolarizzazione dell'occupazione esistente;

Preso atto che la presente istanza intende provvedere ad ottemperare alla prescrizione succitata, regolarizzando il guado esistente mediante intervento di adeguamento comprendente la posa di un nuovo manufatto in cls avente dimensioni 150 x 200 cm per una lunghezza di 300 cm, in sostituzione delle tubazioni attualmente presenti;

Precisato che gli elaborati sopraelencati non comprendono la relazione idrologica-idraulica richiesta attestante l'adeguatezza dell'opera rispetto a portate del *fosso del Monte* con determinati tempo di ritorno;

Evidenziato che il *fosso del Monte* non risulta essere individuato come invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art. 10) all'interno della Carta del vigente PTCP della Provincia di Modena, e che trattasi di legittimazione di un'opera di attraversamento oggetto di interventi di modifica migliorativa rispetto all'esistente, per la quale, per quanto a conoscenza dello scrivente UT, non sono note situazioni di criticità idrauliche determinate dal manufatto oggetto della presente istanza;

Considerata inoltre l'assenza, in prossimità dell'opera stessa, di elementi sensibili che potrebbero essere interessati da eventuali fenomeni connessi a problemi di officiosità idraulica dell'attraversamento stesso;

Evidenziato che le aree appartenenti al demanio idrico di pertinenza del *fosso del Monte*, sono più precisamente identificate catastalmente al foglio 7 fronte mappali 91 e 53 del Comune di Montefiorino (MO);

Rilevato che la determinazione di concessione di cui al procedimento in oggetto, n. DET-AMB-2017-3990 del 26/07/2017, risulta scaduta in data 31/12/2023, e che pertanto, pur non essendo a conoscenza della regolare presentazione dell'eventuale istanza di rinnovo da parte dei Richiedenti, si ritiene possa essere rilasciato contestualmente al presente nulla osta idraulico relativo all'attraversamento, l'assenso al rinnovo della concessione senza varianti di cui al medesimo procedimento;

Visto il T.U. – R.D. 25/07/1904 n. 523 sulle opere idrauliche e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 11 del 07/11/2012 "*Norme per la tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne*", come modificata dalla



L.R. n. 2 del 06/03/2017, con specifico riferimento a quanto previsto dall'art. 9 comma 5: *“qualora dall'esecuzione di lavori nell'alveo dei corsi d'acqua naturali possano derivare turbative all'habitat naturale, l'amministrazione competente alla loro autorizzazione prescrive che l'impresa o l'ente esecutore ne dia informazione alla Regione, con almeno quindici giorni di anticipo rispetto alla loro data di inizio [...]”*;

Richiamata la L.R. n. 13/2015 recante *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”* ed in particolare l'art. 19 comma 5 che dispone che mediante la scrivente Agenzia la Regione cura in particolare la progettazione e realizzazione interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico e di sicurezza idraulica, esercita le funzioni afferenti al servizio di piena, al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica per i tratti di competenza; l'Agenzia provvede, con riferimento al demanio, alla gestione dei relativi beni limitatamente alla progettazione e realizzazione degli interventi di cui al presente comma, e alla sorveglianza e manutenzione nelle aree non concesse, e in generale opera sul territorio per la realizzazione di interventi di difesa del suolo e della costa finalizzati alla salvaguardia della pubblica incolumità, e rilascia inoltre i pareri previsti dalla normativa di settore;

Considerato inoltre che la L.R. n. 13/2015 ha trasferito le funzioni esercitate dagli ex Servizi Tecnici di Bacino in parte alla scrivente Agenzia (in particolare le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza - art. 19 comma 5) ed in parte ad ARPAE (in particolare le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico e risorse idriche - art. 16 comma 2), con operatività del nuovo assetto a decorrere dal 01/05/2016;

Richiamate inoltre, per quanto attiene all'assetto organizzativo della scrivente Agenzia a seguito della sopracitata L.R. n. 13/2015:

- la D.G.R. n. 622 del 28/04/2016 e s.m.i., con la quale la Regione Emilia-Romagna ha provveduto a definire ed aggiornare l'assetto organizzativo dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile a decorrere dal 01/05/2016, prevedendo, tra le altre, l'istituzione per l'ambito di Modena del *“Servizio Coordinamento programmi speciali e presidi di competenza”*, fino al 31/12/2020;
- la D.G.R. n. 1770 del 30/11/2020 recante *“Approvazione riorganizzazione dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile”*, con la quale è stata disposta, in particolare, l'istituzione a decorrere dal 01/01/2021 del *“Servizio Sicurezza Territoriale e protezione civile – Modena”*, fino al 31/03/2022;
- la determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile n. 999 del 31/03/2021 e s.m.i. (D.D. n. 1142/2021 e n. 4711/2021), con le quali sono state approvate le declaratorie estese dei Servizi dell'Agenzia e la delimitazione dell'area di competenza dei Servizi territoriali;
- la D.G.R. n. 324 del 07/03/2022 recante *“Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale”* e la D.G.R. n. 325 del 07/03/2022 recante *“Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”*, con le quali la Regione Emilia-Romagna ha modificato l'assetto organizzativo



delle Direzioni generali e delle Agenzie, a decorrere dal 01/04/2022 articolato in Settori ed Aree dirigenziali/Uffici Territoriali come rappresentato nell'Allegato A della D.G.R. n. 325/2022;

- la determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile n. 1049 del 25/03/2022 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo e a decorrere dal 01/04/2022, ha istituito le Aree di lavoro dirigenziali e gli Uffici Territoriali dell'Agenzia, ed in particolare lo scrivente "Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Modena (USTPC-MO)" nell'ambito del "Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia", definendone le declaratorie;

Viste le valutazioni dei tecnici dello scrivente UT, le risultanze dell'istruttoria condotta e del sopralluogo eseguito in data 12/12/2023, in cui si è rilevato che i lavori di modifica del guado in attraversamento del *fosso del Monte* sono già stati parzialmente realizzati e non sono state rilevate varianti rispetto alla concessione vigente per le ulteriori occupazioni di aree appartenenti al Demanio Idrico;

Ritenuto che l'attraversamento del *fosso del Monte* così come le ulteriori occupazioni di aree demaniali di pertinenza del torrente Dolo legittimate con DET-AMB-2017-3990 del 16/07/2017 siano compatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interferenti nei tratti in questione e non ne pregiudichino l'officiosità idraulica qualora siano rispettate le prescrizioni di seguito impartite;

Considerato che in fase di rinnovo, la scrivente Agenzia è chiamata ad esprimersi in ordine alla sussistenza di ostative ragioni di tutela idraulica ai sensi dell'Art. 18 della L.R. 7/2004;

Fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi;

Si rilascia, esclusivamente dal punto di vista idraulico ed indipendentemente da altre autorizzazioni necessarie e richieste dalla normativa vigente, il

NULLA-OSTA IDRAULICO

al rinnovo della concessione per occupazione di aree del demanio idrico di pertinenza del corso d'acqua *torrente Dolo* ad uso: sfalcio, area cortiliva con sovrastante fabbricato amovibile per deposito attrezzi, manufatti per il trattamento delle acque reflue domestiche di fabbricati uso civile abitazione comprensivi di condotta disperdente, in Comune di Montefiorino (MO) identificate catastalmente al foglio 7 fronte mappali 115-93-91-423-427, e contestuale adeguamento dell'attraversamento esistente sul *fosso del Monte*, in sostituzione della precedente opera, con relativa occupazione dell'area demaniale di pertinenza del medesimo corpo idrico, identificata catastalmente al foglio 7 fronte mappali 91 e 53 del Comune di Montefiorino (MO), in conformità agli elaborati progettuali assunti agli atti e in subordine all'osservanza delle sottoelencate prescrizioni:

- il rivestimento previsto delle sponde del *fosso del Monte* con massi di cava in corrispondenza dell'attraversamento oggetto di adeguamento dovrà essere realizzato con massi sciolti, senza intasamento in cls, avendo cura che gli stessi siano correttamente ammorsati al terreno per evitare fenomeni di scalzamento ed aggiramento della corrente;



- qualora si dovessero manifestare fenomeni erosivi o cedimenti della sponda e/o del fondo alveo in prossimità dell'attraversamento carrabile del fosso del Monte, connessi a variazioni del fondo alveo determinate dall'esecuzione dei lavori di adeguamento dello stesso, il Richiedente dovrà realizzare gli opportuni interventi di protezione, previo ottenimento di specifica autorizzazione idraulica da parte della scrivente Agenzia, al fine di concordare le modalità di intervento;
- in relazione alla presenza di una recinzione al limitare dell'area demaniale oggetto di occupazione al fronte mappale 427 parte e mappali 423 e 91 ubicata sul ciglio della sponda sinistra del *fosso del Monte*, non ricompresa nella determinazione di concessione vigente, in considerazione delle particolari condizioni verificate in loco, se ne ritiene ammissibile il mantenimento purché siano poste in capo al Richiedente le attività di manutenzione del corpo idrico nell'intero tratto prospiciente la recinzione stessa; si prescrive inoltre che qualora dovessero essere programmati interventi di manutenzione straordinaria della medesima, la stessa dovrà essere arretrata di almeno 4 metri dal ciglio al fine di garantire il rigoroso rispetto delle distanze di cui al R.D. 523/1904. Si evidenzia comunque che la stessa dovrà essere rimossa a cura ed onere del Richiedente su semplice richiesta della scrivente Autorità Idraulica per esigenze di accesso o qualora ne venga ravvisata la necessità al fine dell'espletamento delle attività di competenza finalizzate alla sicurezza idraulica;
- entro 60 giorni dal rilascio della presente nota, dovranno essere forniti chiarimenti ad ARPAE e allo scrivente UT, nel merito dell'eventuale presenza di ulteriori manufatti di scarico nel torrente Dolo non ricompresi nella determinazione di concessione n. DET-AMB-2017-3990 del 26/07/2017, con particolare riferimento a quello rappresentato nell'elaborato grafico "*Tavola 01 – estratto di mappa catastale, estratto di RUE, planimetria particolare*", di cui all'intervento di ristrutturazione edilizia dell'edificio censito al NCT foglio 7 mappale 99 del Comune di Montefiorino citato in premessa. Contestualmente si chiede di fornire una planimetria aggiornata delle occupazioni di aree demaniali ricomprendente anche la recinzione di cui al punto precedente, da assumere a riferimento per il rilascio del nuovo atto concessorio, precisando che, qualora si dovesse prevedere una riduzione delle aree oggetto di istanza di occupazione, dovrà essere presentata opportuna documentazione attestante la rimessa in pristino dello stato dei luoghi delle aree escluse dal rinnovo;
- il Richiedente è tenuto ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria del guado di attraversamento del *fosso del Monte*, nonché del corpo idrico per un congruo tratto a monte e a valle dell'opera realizzata al fine di mantenere lo stesso in condizioni di efficienza e garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua nel tratto interessato, comunicando allo scrivente UT ogni attività che preveda l'accesso in alveo con almeno 8 giorni di anticipo;
- tutte le misure e gli accorgimenti atti a garantire l'utilizzo dell'attraversamento in condizioni di sicurezza sono a carico del Richiedente, che dovrà verificare periodicamente le condizioni dello stesso e la transitabilità ai mezzi;
- il Richiedente dovrà garantire nel tempo il mantenimento della sezione idraulica del *fosso del Monte* in corrispondenza dell'attraversamento prevista in progetto, provvedendo a suo carico alla regolare e



continua manutenzione del manufatto stesso mediante la rimozione periodica di eventuali depositi e sedimenti o altri materiali che possano creare ostacolo al regolare deflusso delle acque e ridurre la capacità di deflusso, anche tramite opportuni interventi di manutenzione della vegetazione ripariale e rimozione di eventuali depositi, sedimenti o accumuli che possano creare ostacolo al regolare deflusso delle acque e ridurre la capacità di deflusso;

- il Richiedente è quindi tenuto a verificare periodicamente l'efficienza del manufatto di attraversamento, con particolare riferimento alle situazioni in cui sono previsti fenomeni meteorologici intensi, desumibili anche dalla consultazione degli scenari di riferimento sul sito <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>, adottando gli eventuali provvedimenti al fine di scongiurare fenomeni di rigurgito dovuti al mancato libero deflusso delle acque;
- il Richiedente è obbligato a provvedere alla regolare manutenzione, compresa la gestione della vegetazione e la rimozione delle alberature pericolanti, e conservazione del terreno oggetto della concessione e ad apportare alla stessa, a proprie spese, quelle modifiche o variazioni che venissero prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela di interessi pubblici e di diritti privati entro il termine che quest'ultima potrà prevedere;
- le suddette attività di gestione della vegetazione comprendono le operazioni di sfalcio e manutenzione della vegetazione ripariale attraverso rimozione e raccolta rami secchi, in deperimento e senza valore commerciale, che possano rappresentare un potenziale pericolo per la pubblica incolumità ed un pregiudizio al regolare deflusso delle acque;
- nell'ambito degli interventi di manutenzione sopra prescritti i materiali di risulta, comprese eventuali ramaglie o materiali derivanti da manutenzioni effettuate, dovranno essere rimossi e collocati/smaltiti secondo la normativa vigente;
- lo scrivente UT si riserva la facoltà di prescrivere nel tempo eventuali interventi di protezione cui dovesse sorgere la necessità per effetto dell'opera di attraversamento ricompresa nella presente istanza;
- con cadenza almeno triennale, il Richiedente dovrà, in ogni caso, trasmettere allo scrivente UT una comunicazione attestante la buona conservazione dell'attraversamento realizzato, dando conto degli interventi di manutenzione effettuati ed allegando opportuna documentazione fotografica;
- i lavori nell'alveo e sulle sponde del corso d'acqua che avessero per oggetto la conservazione del guado di attraversamento del *fosso del Monte* debbono essere eseguiti e mantenuti a spese esclusive del Richiedente, previo rilascio di specifico nulla osta/autorizzazione da parte dello scrivente UT;
- gli oneri per eventuali adeguamenti alle opere concesse, che si rendessero necessari al fine di permettere lavori di sistemazione idraulica (inalveamenti, risagomature spondali, rettifiche del profilo ecc) sono ad esclusivo e totale carico del Richiedente;
- qualora si dovessero manifestare cedimenti del manufatto di attraversamento per cause da imputarsi alla sua percorrenza con mezzi, l'onere e le spese per il ripristino saranno totalmente a carico del



Richiedente, che dovrà tempestivamente mettere in atto tutte le misure ed opere di consolidamento e ripristino necessarie, mantenendo comunque sollevata la scrivente Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile da ogni vertenza;

- è vietata l'occupazione dell'area demaniale con manufatti o quant'altro non espressamente previsto nell'istanza di concessione senza preventiva autorizzazione dello scrivente UT;
- per quanto riguarda la sicurezza in relazione a possibili piene eccezionali ed improvvise del corso d'acqua, dovranno essere predisposti a carico del Richiedente tutti gli accorgimenti necessari affinché l'uso concesso possa svolgersi senza pericolo alcuno per persone, animali e cose; in particolare, il Richiedente è tenuto ad informarsi ed a monitorare le eventuali situazioni di criticità e relative evoluzioni consultando le allerte meteo, gli scenari di riferimento e i livelli idrometrici e pluviometrici sul sito <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>, adottando di conseguenza tutti gli accorgimenti necessari ad evitare situazioni di pericolo, ivi compresa l'interruzione al transito dell'attraversamento per il tempo necessario al deflusso delle acque di piena e comunque fino a quando non si siano ripristinate condizioni di sicurezza; ogni responsabilità per l'utilizzo dell'attraversamento stesso in caso di piena è totalmente a carico del Richiedente;
- il Richiedente è responsabile di qualsiasi danno arrecato alla proprietà pubblica e/o privata a seguito dell'utilizzo dell'area demaniale e annesse opere realizzate, ed è tenuto ad effettuare le eventuali riparazioni e/o risarcimenti mantenendo sollevata l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile da ogni vertenza;
- è vietata l'occupazione dell'area demaniale con manufatti o quant'altro non espressamente previsto nell'istanza di concessione senza preventiva autorizzazione dello scrivente Ufficio;
- l'occupazione di cui trattasi non dovrà in alcun modo essere motivo di inquinamento di suolo e acque;
- l'area dovrà essere mantenuta in condizioni di decoro, pulita e libera da qualsiasi tipo di materiale che possa essere trascinato da eventuali piene e creare ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- l'occupazione delle aree concesse potrà in qualunque momento essere soggetta a limitazioni o revoca per sopravvenute esigenze idrauliche a giudizio insindacabile dell'Autorità idraulica competente;
- qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica si fa obbligo al concessionario di rendere disponibile l'area demaniale concessa ed eventualmente spostare a sua totale cura e onere le opere posate ad impedimento della realizzazione suddetta;
- in caso di rinuncia alla concessione e comunque entro il termine di scadenza della concessione qualora il Richiedente non intenda procedere alla richiesta di rinnovo della stessa, dovrà essere concordata con lo scrivente UT la modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi al fine di definire l'opportunità di rimuovere definitivamente le opere posate e successivamente consegnata apposita comunicazione di avvenuto ripristino secondo quanto accordato.

Il presente nulla osta idraulico non costituisce in alcun modo titolo risarcitorio per eventuali danni che dovessero essere causati dalle variazioni del regime idrologico del corso d'acqua alle opere eseguite nell'ambito



dell'intervento in oggetto.

Resta inteso che il Richiedente è direttamente responsabile delle opere in progetto sia durante la fase esecutiva che a lavori ultimati; eventuali danni a terzi od a cose dovuti a malfunzionamenti/cedimenti delle opere in progetto saranno a carico del Richiedente. La responsabilità del progetto relativamente al rispetto delle normative specifiche vigenti, e alla correttezza dei dati utilizzati rimane unicamente in capo al progettista che ha redatto e firmato il progetto.

Si precisa che rimane di competenza di ARPAE Unità Demanio Idrico Suoli che, a seguito del riordino istituzionale operato dalla L.R. n. 13/2015 nonché della D.G.R. n. 2363/2016, detiene e conserva integralmente gli archivi delle pratiche di concessione di aree del demanio idrico, gestendone il relativo catasto, e a cui competono le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico, la puntuale verifica della regolarità degli atti di concessione in relazione all'occupazione delle aree demaniali in prossimità di quella oggetto della presente istanza.

Si ribadisce infine che, per quanto riguarda l'intervento di ristrutturazione edilizia mediante parziale demolizione e ricostruzione di un edificio ad uso abitazione prospiciente il torrente Dolo, censito al NCT foglio 7 mappale 99, in premessa citata, stante la presenza di uno scarico nel torrente Dolo e la conseguente occupazione di aree appartenenti al demanio idrico con suddetto manufatto di scarico, dovrà essere ottenuto il relativo atto di concessione ai sensi della L.R. n. 7/2004, di competenza di ARPAE a seguito del riordino di funzioni operato dalla L.R. n. 13/2015, come riportato nel contributo dello scrivente Ufficio, prot. 12371 del 03/03/2022

Si specifica che la presente nota viene trasmessa in copia al Comune di Montefiorino per opportuna conoscenza.

Si informa inoltre che con determinazione n. 2388 del 04/08/2023 del Direttore di Agenzia "Conferimento incarico di dirigente di area di progetto ed interim nell'ambito dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001", è stato conferito alla sottoscritta Ing. Francesca Lugli, l'incarico di Dirigente dell'Area di progetto "Coordinamento tecnico interventi urgenti idraulici di competenza sui territori colpiti dagli eventi alluvionali", presso l'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile e l'incarico ad interim di Dirigente dell'Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Modena, presso l'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile.

Si informa altresì, che la sottoscritta Ing. Francesca Lugli, in qualità di Responsabile del procedimento inerente al rilascio di pareri e autorizzazioni/nulla osta idraulici, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Dirigente Responsabile ad interim

Ing. Francesca Lugli

(documento firmato digitalmente)

LZ/PS



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.